

SAN DANIELE COMBONI, VESCOVO

10 ottobre - memoria obbligatoria



Daniele Comboni, nato a Limone sul Garda (BS) il 15 marzo 1831, si aprì all'ideale missionario nell'Istituto di Don Mazza a Verona. Ordinato sacerdote nel 1854, tre anni dopo partì per l'Africa. Nella certezza che gli Africani sarebbero divenuti essi stessi protagonisti della loro salvezza, ispirato dal Signore presso la tomba di S. Pietro, ideò un progetto per "salvare l'Africa con l'Africa" (Piano per la rigenerazione dell'Africa, 1864). Nel 1867 fondò l'istituto dei Comboniani e nel 1872 quello delle Suore Comboniane. Voce profetica, annunciò nel "Vaticano I" che era giunta l'ora dell'Africa. Fidandosi del Cuore di Cristo, "che palpitò e soffrì anche per la Nigritia" e sapendo che "le opere di Dio nascono e crescono appiè del Calvario", spese tutta la sua vita per gli Africani e si battè per la loro liberazione da ogni schiavitù. Consacrato Vescovo dell'Africa Centrale nel 1877, operò per l'evangelizzazione e la promozione umana fino alla morte, che lo colse, stroncato dalle fatiche e dalle croci, il 10 ottobre

1881 a Khartoum, a soli 50 anni. Il 17 marzo 1996 è stato beatificato a Roma. Nel 2003, nel giorno della canonizzazione, Giovanni Paolo II lo definì un «insigne evangelizzatore e protettore del Continente Nero». Principalmente alla sua opera si deve se il cristianesimo in Africa ha oggi un futuro di speranza. Recenti frutti del carisma comboniano sono le Missionarie Secolari Comboniane e i Laici Missionari Comboniani.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 97,2-3

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.
Tutti i confini della terra
hanno veduto la salvezza del Signore.

COLLETTA

Dio, Padre di tutte le genti,
che per lo zelo apostolico del vescovo san Daniele
hai esteso la tua Chiesa tra i popoli dell'Africa,
concedile, per sua intercessione,
di crescere nella fede e nella santità,
e di arricchirsi sempre di nuovi figli,
a gloria del tuo Nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture della feria corrente

Oppure:

PRIMA LETTURA

Is 61, 1-3

Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri.

Dal libro del profeta Isaia

Lo Spirito del Signore Dio è su di me
perché mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di misericordia del Signore,
un giorno di vendetta per il nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per allietare gli afflitti di Sion,
per dare loro una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
canto di lode invece di un cuore mesto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ *Annunziate a tutti i popoli i prodigi del Signore.*

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/**

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza;
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R/**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R/**

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!»
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R/ *Alleluia, alleluia.*

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 10, 11-16

Il Buon Pastore offre la vita per le sue pecore.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, i doni che ti presentiamo
nel ricordo del beato Daniele:
vivificati dal tuo Santo Spirito,
siano per noi fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 35,9-10

Si saziano dell'abbondanza della tua casa
e li disseti al torrente delle tue delizie.
È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio, la comunione ai santi misteri
ci doni la sapienza della Croce
che confortò la vita del beato Daniele,
perché operiamo generosamente nella Chiesa
per la vita del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.